

TRADUZIONE ITALIANO-INGLESE

Gentili Signori,

si trasmette in allegato la Nota Verbale n. 235/2021 sul contributo dell'Italia ai costi relativi alla partecipazione di 2 osservatori di lungo periodo e 6 osservatori di breve periodo alla missione di osservazione elettorale dell'ODIHR per le prossime elezioni parlamentari in Uzbekistan.

Si sarà grati per cortese conferma della ricezione della presente email.

Cordiali saluti,

Dichiarazione dell'Italia al 29mo Foro Economico-Ambientale dell'OSCE (Praga, 9-10 settembre 2021). Sessione di Apertura.

L'Italia si allinea con la dichiarazione pronunciata dall'Unione Europea e desidera aggiungere alcune osservazioni a titolo nazionale.

Ringraziamo la Presidenza svedese per aver posto il tema dell'empowerment femminile al centro dei lavori del Foro economico-ambientale dell'OSCE. Si tratta di un tema di importanza prioritaria, che vede l'Italia impegnata in molteplici iniziative a livello internazionale e nei rapporti con i Paesi partner.

L'Italia è onorata di aver ospitato a fine agosto la prima Conferenza nella storia del G20 sul tema sull'empowerment delle donne. Abbiamo così inteso porre le basi per una risposta coordinata della comunità internazionale a livello G20 per il superamento delle barriere e degli stereotipi che ostacolano l'affermazione e l'autonomia delle donne nella società, tra cui: il gap digitale di genere, le difficoltà di accesso nelle imprese dei settori STEM e sul mondo del lavoro, in particolare a seguito della pandemia da Covid-19.

A livello nazionale, l'Italia ha adottato la prima Strategia nazionale per la parità di genere, che delinea cinque settori prioritari per rafforzare i diritti delle donne, con obiettivi e target dettagliati e misurabili, da raggiungere entro il 2026.

Guardiamo con grande interesse anche al contributo delle donne e dei giovani nella tutela dell'ambiente e nella lotta ai cambiamenti climatici. Desidero in proposito ricordare che a fine mese l'Italia ospiterà a Milano circa 400 giovani provenienti da tutto il mondo, nell'ambito dei lavori preparatori della COP26 co-presieduta dal Regno Unito in partenariato con l'Italia, per discutere dell'azione internazionale a tutela del clima. Siamo pronti a lavorare nei prossimi mesi con tutti gli Stati partecipanti in vista del Consiglio Ministeriale di Stoccolma per rafforzare i nostri impegni comuni. Grazie Signora Presidente.

TRADUZIONE ITALIANO-INGLESE

Cari colleghi,

S.E. l'Ambasciatore Stefano Baldi, Rappresentante Permanente d'Italia presso l'OSCE, ha il piacere di invitare S.E. l'Ambasciatore Mario Rossi ad una colazione di lavoro con il Segretario Generale dell'OSCE, S.E. Helga Maria Schmid, presso la Residenza d'Italia sita in via Lugeck 1, 1010 Vienna, martedì prossimo 28 settembre alle ore 8:00.

Vi saremo grati per cortese conferma della partecipazione dell'Amb. Rossi e di eventuali restrizioni alimentari di cui tener conto. Seguirà invito formale.

Cordiali saluti,

Dichiarazione dell'Italia sul Rapporto del Capo della Presenza OSCE in Albania.

L'Italia si allinea con la dichiarazione pronunciata dall'Unione Europea e desidera aggiungere alcune osservazioni a titolo nazionale.

Vorrei innanzitutto rivolgere un sentito ringraziamento a tutta la Presenza OSCE in Albania per l'apprezzato lavoro svolto e gli importanti risultati conseguiti nell'ultimo anno. Nonostante il difficile contesto operativo dovuto alla pandemia, la Presenza OSCE in Albania ha portato avanti con successo numerose attività in tutte e tre le dimensioni della sicurezza (politico-militare, economico-ambientale e umana), continuando a promuovere una proficua collaborazione con istituzioni, media e organizzazioni della società civile albanesi.

L'Italia sostiene con convinzione il lavoro dell'OSCE in Albania e ne riconosce il contributo essenziale al rafforzamento dell'attuazione dei nostri impegni comuni. A tal fine siamo impegnati a fianco dell'OSCE in alcuni progetti in settori di interesse prioritario. In linea con l'impegno e l'attenzione assicurata a livello internazionale in materia di lotta al crimine organizzato e alla corruzione, l'Italia ha sempre sostenuto negli anni il lavoro dell'OSCE in Albania su questi temi e, da ultimo, con un progetto dedicato al rafforzamento della trasparenza e della lotta alla corruzione nella legislazione sui contratti pubblici. Anticorruzione e riforma della giustizia sono elementi centrali anche in una prospettiva di integrazione europea dell'Albania.

Desidero anche sottolineare l'importanza del lavoro svolto dalla Presenza OSCE in Albania per rafforzare il dialogo con le giovani generazioni attraverso progetti di formazione e corsi specifici. In particolare, siamo lieti di finanziare un progetto dedicato al contributo dei giovani alla pace e alla sicurezza.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata al verbale della seduta. Grazie Signor Presidente.

TRADUZIONE ITALIANO-INGLESE

Cara Francesca,

facendo seguito alla precedente corrispondenza con la mia collega Giulia, sono dispiaciuto di doverti informare che, per sopraggiunti e imprevisti impegni, l'Ambasciatore Baldi non potrà più partecipare alla riunione organizzata da S.E. l'Ambasciatore Mario Rossi, martedì 28 ottobre alle ore 15 presso la sede dell'Ambasciata di Norvegia.

L'Ambasciatore Baldi ha chiesto al dott. Tal dei Tali, Primo Segretario, di partecipare in sua vece.

Grazie per la collaborazione.

Cordiali Saluti,

Dichiarazione dell'Italia al Consiglio Permanente dell'OSCE sul "Vertice Globale sulla Salute" di Roma.

Lo scorso 21 maggio, a Roma e online, ha avuto luogo il "Vertice Globale sulla Salute", evento speciale della Presidenza italiana del G20, realizzato in collaborazione con la Commissione Europea. I lavori hanno coinvolto 24 Paesi, 21 Capi di Stato e di Governo, 12 Organizzazioni Internazionali. L'ampiezza e la varietà dei partecipanti, più articolate e numerose rispetto a quella del G20, ha reso il "Vertice Globale sulla Salute" un appuntamento di particolare rilevanza nel contesto multilaterale, che ha consentito all'Italia e all'Europa di esercitare un ruolo di leadership sui temi della salute globale, in questa fase critica.

Il dibattito tra i leader ha consentito il conseguimento di alcuni risultati politici e pratici di grande rilievo. Tra essi, vorrei citare la riaffermazione della centralità della cooperazione internazionale e della solidarietà tra Paesi per superare l'attuale crisi economico-sanitaria.

I Paesi e le Organizzazioni Internazionali rappresentate hanno adottato la "Dichiarazione di Roma" che si struttura in un Preambolo e in un "set" di 16 principi, i quali, seppur di natura e portata essenzialmente politiche, pongono le basi per una futura azione concreta da parte dei diversi attori – pubblici e privati, del mondo scientifico e della società civile – nella promozione della salute globale e nella prevenzione rispetto a possibili nuove crisi sanitarie mondiali.

La Dichiarazione, frutto di numerose e impegnative sessioni negoziali, rappresenta una proficua sintesi di interessi e posizioni eterogenei dei Paesi che hanno partecipato al negoziato. Come sottolineato da molti dei leader intervenuti, essa costituirà un'importante pietra miliare verso una sempre più stretta e tangibile cooperazione per prevenire e affrontare efficacemente le pandemie. Grazie Signora Presidente.